



VERBALE INTEGRALE DELLA SEDUTA DEL  
COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL POR FSE 2014-2020

Codici Arinco 2014IT05SFOP015

Sono presenti:

<b>Nome e cognome</b>	<b>Ente Rappresentato</b>
Eugenio Giani	Presidente Regione Toscana
Francesco Iacometti	Direzione generale
Paolo Ernesto Tedeschi	Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di gestione
Diletta Landini Piccardi	Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro
Alessandro Salvi	Direzione Sanità, welfare e coesione sociale
Luigi Idili	Direzione Programmazione e bilancio
Elena Calistri	Autorità di gestione POR FSE
Riccardo Petrella	Autorità di gestione POR FSE
Elena Pianea	Direzione beni, istituzioni, attività culturali e sport
Claudia Forti	Direzione beni, istituzioni, attività culturali e sport
Laura Pacini	Direzione sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione
Aldo Ianniello	Direzione Urbanistica
Elisa Pecchioli	Direzione Urbanistica
Francesca Beatrice Colli	ARTI
Simone Cappelli	Settore Lavoro
Anna Aramini	Settore DSU e sostegno alla ricerca
Lorenzo Bacci	Settore DSU e sostegno alla ricerca
Cecilia Chiarugi	Settore Sistema regionale della formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema
Maria Chiara Montomoli	Settore Istruzione e formazione professionale (Iefp) e istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts e Its)
Miriana Bucalossi	Settore Apprendistato e tirocini
Gabriele Grondoni	Settore Formazione per l'inserimento lavorativo
Daniela Volpi	Settore Tutela dei consumatori e utenti, politiche di genere, promozione della cultura di pace

Roberto Pagni	Settore Formazione continua e professioni
Maria Catanese	Settore sistema informativo, architettura applicativa e cyber security
Lucia Bani	Settore Innovazione sociale
Leonardo Massimo Brogelli	Settore spettacolo, festival, politiche per lo sport, iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche
Lucrezia Pinzani	Settore spettacolo, festival, politiche per lo sport, iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche
Cristina Preti	Settore sicurezza e polizia locale
Alessandro Lo Presti	Punto di contatto dell'Adg
Gianluca Mugnai	Organismo contabile
Elvira Pisani	Autorità di Audit
Simona Bernardini	Autorità di gestione PR FESR
Sabina Borgogni	Autorità di gestione PSR FEASR
Silvia Burzagli	Settore rapporti istituzionali con gli organi e organismi comunitari
Monica Colom	Settore rapporti istituzionali con gli organi e organismi comunitari
Sandra Vannoni	Commissione regionale dei soggetti professionali
Cristina Bardelloni	Commissione regionale dei soggetti professionali
Annalisa Chiaro	ANPAL
Alessandro Mazzamati	MEF – IGRUE
Marianna D'Angelo	Unità di missione coordinamento PNRR
Olimpia Fiorucci	Tecnostruttura
Anna Maria Fontana	PN "Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027"
Arianna Buti	UPI Toscana
Giuditta Giunti	ANCI Toscana
Alessandro Sottili	Confcooperative

Chiara Nencioni	CNA Toscana
Silvia Ramondetta	Confindustria Toscana
Juri Sbrana	Confapi
Gianni Picchi	Confcommercio Toscana
Anna Paola Maddalena	Confcommercio Toscana
Triestina Maiolo	UIL
Simone Cardullo	CONI e CIP Comitato regionale Toscana
Giorgio Malatesta	ANMIL
Alessandro Grassini	ANMIL
Alberto Ceccherini	UIC
Gianni Salvadori	UIC
Simona Giarratano	DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione
Mariagrazia Maestrelli	Consigliera di parità
Max Mallegni	ANMIL
Chiara Criscuoli	Giovanisì
Laura Simoncini	Confartigianato Toscana

Sono collegati online:

<b>Nome e cognome</b>	<b>Ente Rappresentato</b>
Cristina Ceccherelli	Settore Tutela dei consumatori e utenti, politiche di genere, promozione della cultura di pace
Ivan Ferrucci	Legacoop Toscana
Annachiara Serena	Tecnostruttura
Stefania Cecchi	Settore Istruzione e formazione professionale (Iefp) e istruzione e formazione tecnica superiore (Ifs e Its)

Piergiuseppe Mulas	Agenzia per la coesione territoriale
Simonetta Cannoni	ARTI
Sabina Stefani	Settore Formazione continua e professioni
Silvia Sbrana	ARDSU
Luca Giorgetti	Settore Bilanci e monitoraggi economici del servizio sanitario regionale
Francesca Messina	Autorità di gestione del PR Italia Francia Marittimo
Eleonora Gargiulo	AIB
Palmira Rossana Donato	Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane
Alessandra Alberti	CIA Toscana
Paolo Baldi	Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea
Fabiola Fontana	Confservizi Cispel Toscana
Francesca Navarria	Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea
Daniele Sestini	Settore Educazione e Istruzione
Fabrizio Milani	CISL Toscana
Monica Stelloni	CGIL Toscana
Stefania Stroppa	Organismo contabile
Elisabetta Malenotti	Settore Fondazioni regionali dello spettacolo dal vivo

**Per la Regione Toscana:** Marco Biagiotti, Grazia Cascione, Lara Lunetti, Alessia Zagli, Michela Toni, Angela Colotto, Chiara Porcelli, Elena Filipponi, Susanna Lunardini, Alessandra Brunelli, Elena Dotti, Alessandro Vettori, Costanza Soda, Elena Filipponi,

Sono inoltre collegati: Maria Teresa Dino, Cinzia Nasca, Rossana Ciullini, Monica Novelli, Beatrice Bertini, Lisa Lavacchi, Anna Pesce, Ilaria Buselli, Lara Antoni, Chiara Tinti, Roberta Pasqualetti, Alexandra Goldbach, Enrica Profeti, Annalisa Carrera, Gianni Autorino, Roberta Cocchioni, Chiara Fusco, Ombretta Valori.

**Assistenza Tecnica Regione Toscana:** Marta Vazquez, Concetta De Vitto, Silvia Guidetti, Leandra Iaboni, Diletta Cecchi, Daniele Signifredi, Riccardo Civitella.

È presente inoltre Giulio Ferraresi (ISMERI Europa).

**VERBALE INTEGRALE DELLA GIORNATA DI LAVORI**  
**18 novembre 2022**

**La seduta del Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 è stata convocata in modalità mista (online e in presenza) il giorno 18 novembre 2022 per trattare il seguente ordine del giorno:**

1. Approvazione ordine del giorno
2. Intervento introduttivo da parte dell'Autorità di gestione, delle Amministrazioni Capofila e della Commissione
3. Informativa sullo stato di avanzamento del PO (Reg. RDC art. 49.1,2)
  - a) Principali iniziative in corso e previste fino a fine programmazione (2023)
  - b) Spesa sostenuta e previsioni fino a fine programmazione (2023)
  - c) Scambio elettronico di dati (Reg. RDC art. 122.3) e supporto e riduzione del carico amministrativo per i beneficiari
  - d) Informativa sul PO complementare – POC (Regionale o Nazionale)
4. Azioni per la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione (Reg. RDC art. 110.1(f))
5. Informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle loro risultanze (Reg. RDC art. 110.1(b))
6. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione, sulla visibilità del sostegno e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo (Reg. RDC art. 110.1(c) e 116.3)
7. Varie ed eventuali

### **Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di gestione – Paolo TEDESCHI**

Allora buongiorno, anzi buon pomeriggio. Riprendiamo i lavori del Comitato di sorveglianza con i superstiti e vi ringraziamo per la presenza. La mattina è stata densa, però credo anche di interesse. Una parte dell'agenda del Comitato di sorveglianza del programma 14-20 in realtà è stata in parte già trattata per cui, se siete d'accordo, passeremmo direttamente a una presentazione da parte di Elena Calistri per poi consentire invece gli interventi sia da parte degli ospiti qui nel tavolo, che ovviamente dei partecipanti a seguire. Va bene... Elena grazie, prego.

### **Punto 3 – Informativa sullo stato di avanzamento del PO**

#### **Autorità di gestione PR FSE - Elena CALISTRI**

Sì grazie... allora grazie davvero perché comunque insomma, nonostante la pausa pranzo si è mantenuta una presenza alla partecipazione ai lavori del Comitato. Abbiamo svolto diversi punti all'ordine del giorno. Ora, io farei una breve presentazione sull'attuazione del POR FSE 14-20 e su molti punti sono stati date informative... volevo magari se possibile integrare la presentazione... Una breve presentazione di una buona pratica, quella che abbiamo visitato ieri da parte della dottoressa Montomoli. Ecco poi insomma sentire un po' le analisi, i commenti e magari darvi una breve sintesi del lavoro fatto sulle valutazioni in questa programmazione. Rispetto alla presentazione abbiamo seguito ovviamente tutto quello che era previsto dall'ordine del giorno concordato con la Commissione europea, e quindi abbiamo una sintesi dell'avanzamento del programma operativo ai primi di novembre 2022. Sono stati i Regolamenti ad inserire questo obbligo di presentare ogni quattro mesi la programmazione degli avvisi. Noi in realtà due volte l'anno, come Regione Toscana, avevamo già questa buona prassi di presentare un cronoprogramma dei bandi e quindi, con proiezione anche triennale. Sappiamo che siamo ovviamente alla fine della programmazione, quindi tanti avvisi ormai sono già emanati e i progetti sono in corso o in fase di conclusione. Nel 2022 sono stati pubblicati cinque avvisi per un importo complessivo di circa 9 milioni di euro. E come vedete poi anche dalla slide successiva, che è una tabella di riepilogo, noi abbiamo una serie di risorse mobilitate che ormai ha superato l'assegnazione del programma, quindi ovviamente sono usciti avvisi superiori al livello delle risorse assegnate. Stiamo lavorando per la chiusura dei progetti. C'è un numero anche qui quasi al 100% di impegni giuridicamente vincolanti poi come sapete quando si va verso la chiusura della programmazione si registrano alcune economie che però non sono moltissime abbiamo già individuato anche la ricollocazione su avvisi che sono... risorse residuali su avvisi che in realtà abbiamo già, quindi non nuovi avvisi da fare ma semplicemente o chiusura di progetti in essere o comunque integrazione, magari qualche progetto che era rimasto fuori, che però era particolarmente valido verrà inserito. Quindi, sulla spesa certificata, anche qui ci sono alcuni di non facile lettura anche per me, ma l'importanza è questa. Allora, avendo utilizzato nell'anno contabile, quello previsto dall'emergenza COVID, quindi che si chiudeva a giugno 2021 la certificazione al 100%. Praticamente con la quota UE siamo quasi alla saturazione completa quindi, per esempio, nell'ultima domanda di pagamento, ci siamo fermati nella certificazione della spesa, proprio nell'attesa di capire quali progetti andranno a essere coperti, o totalmente o quasi tutti parzialmente sul fondo di rotazione, e quindi sull'istituzione di questo programma complementare di cui, come Toscana noi, non avevamo mai usufruito. Di solito era uno strumento che veniva più usato per le Regioni magari del Mezzogiorno che avevano maggiore capacità di spesa, in questo caso è uno strumento che ci consentirà di chiudere i progetti avviati. Quindi ecco, l'indicatore della certificazione alla spesa ha poco valore, ormai ha più il valore la tabella che vi ho fatto vedere in precedenza perché la certificazione, per quanto riguarda la Commissione europea, ci ha quasi dato tutte le risorse quindi la quota UE è già più o meno

soddisfatta... noi prevediamo ovviamente di certificare la quota residua. Stiamo lavorando per capire quali progetti spostare sul programma operativo complementare, se ci sono dei progetti che interamente possiamo spostare, magari riducendo al minimo le certificazioni, e quindi vedere come gestire al meglio questa cosa che mette insieme sia la chiusura del programma 14-20, e quindi va insieme anche alle linee guida della chiusura che, come sapete, in base all'ultima modifica al Regolamento, sono anche un po' cambiate... diciamo che si dà ancora più flessibilità ai programmi, nello spostare le risorse tra gli assi e quindi è un pacchetto che va un po' gestito insieme. Gli interventi promossi in questo anno sono stati: il finanziamento degli ultimi percorsi ITS... il sostegno alla parità di genere... è stato fatto un avviso sperimentale, non so se ci sono ancora collegate le colleghe che hanno seguito direttamente questo avviso, è stata una cosa sperimentale ma il settore, che è quello della dottoressa Volpi, che ha curato questo avviso, è un settore che comunque è entrato a pieno titolo nella programmazione 21-27 che dovrà gestire risorse molto più consistenti. Proprio per questo si è utilizzato un po' il residuo del 14-20 per provare a fare una prima sperimentazione, poi si è sempre finanziato, però in piccola parte, il sostegno ai servizi della prima infanzia, tant'è vero che un punto su cui stiamo proprio in questi giorni ricollocando le ultime risorse, su richiesta sia della Giunta e del Presidente ma soprattutto dei Comuni, che erano gli enti beneficiari che in questa annualità si sono visti un po' ridurre il contributo pur utilizzando le risorse FSC e una piccola quota dell'FSE non riuscivano a mantenere il livello che era stato ottenuto, e quindi probabilmente queste poche risorse residue dovrebbero andare in questa direzione. A questo punto, potendo utilizzare la flessibilità del 15%, ovviamente non manterremo necessariamente la collocazione negli assi... cioè quest'ultima fase di chiusura... io non credo che sia necessario una riprogrammazione, nel caso poi sarà necessaria, dobbiamo vederla rispetto al programma complementare. Poi borse di ricerca su tematiche socio-economiche per laureati. Gli interventi del 23... quindi vi dicevo... non è che abbiamo degli interventi da fare nuovi, cioè sono la chiusura dei progetti esistenti e scorrere eventualmente graduatorie che hanno un termine abbastanza breve o che comunque possono poi concludere la loro rendicontazione nel POC che, come sappiamo, ha una cosa diciamo... ha un termine al 31/12/2026, quindi un po' più avanti nel tempo. Alcuni dati di realizzazioni solo per dare il senso di quello che abbiamo fatto tutti insieme in questi anni, sono stati raggiunti 316.000 destinatari a cui si aggiungono 1,2 milioni di azioni erogate dai centri per l'impiego. Le azioni erogate possono per una persona essere anche 2 o 3, qui in questo caso non è stato riportato all'individuo, però comunque un numero significativo. Rispetto al genere, le donne hanno rappresentato il 54% dei destinatari. La percentuale donne è differenziata per asse e bisogna dire che una parte del peso della partecipazione femminile maggiore, magari è dato anche dal fatto che erano censiti i disoccupati ai centri per l'impiego, quindi in parte questo peso. Però in ogni caso, anche in altri settori dove non c'era questo tipo di valore, comunque i destinatari della componente femminile sono comunque ampiamente rappresentati. Sono stati finanziati interventi per circa 2800 beneficiari e tra questi ci sono amministrazioni pubbliche come Regioni, Comuni, Società della salute, ma anche agenzie formative, università, istituti scolastici, imprese quindi beneficiari anche differenziati. Sul programma operativo complementare, poi non so se il collega del MEF può su questo darci ulteriori elementi... noi al momento abbiamo il valore della domanda di pagamento che è stata fatta nel periodo dell'anno contabile al 100%, che è di circa 121 milioni di euro. È in corso di condivisione questo importo anche perché ormai l'anno contabile è stato chiuso e ovviamente, per differenza, la somma di 746 milioni sarà data da i 121 del programma complementare più la differenza sarà quello che resta come POR FSE. Non so, è un discorso un po' tecnico... non lo so quanto sia possibile seguire la cosa. Insomma, questa cosa è stata fatta perché nel periodo dell'emergenza Covid era utile, per dare maggior respiro alle casse regionali da parte delle casse statali e da parte dell'Unione europea e anche per consentire poi di fare una riprogrammazione che ha consentito di andare incontro ad alcuni fabbisogni che venivano fuori nel

corso dell'emergenza Covid. Su questo quindi, il lavoro che si sta facendo è quello di selezionare quali progetti vanno in rendicontazione da una parte, dall'altra però per il beneficiario cambia poco. Gli potremmo comunicare alla fine se il progetto andato dentro un contenitore o ad un altro, ma comunque mi sembra che si possa dire che l'importante è la strategia complessiva che si mantiene nel programma. E questo è quello che è stato fatto anche quando sono state riprogrammate le risorse e sono state messe a disposizione da parte del livello nazionale, risorse aggiuntive su FSC che hanno consentito di mantenere intatta la strategia del programma, cioè i colleghi, sono gli stessi colleghi di lavoro sulle FSE, hanno fatto bandi sul programma FSC praticamente con le stesse regole, le stesse modalità, con gli stessi obiettivi, stessi destinatari. Quindi da questo punto di vista direi che il programma FSE 14-20 può dire che ha raggiunto gli obiettivi che si era prefissato. Sulla buona pratica chiederei alla dottoressa Montomoli di avvicinarsi per dare qualche elemento in più sul tema dell'ITS e su questa Fondazione TAB che ieri abbiamo visitato.

### **Settore Istruzione e formazione professionale (Iefp) e istruzione e formazione tecnica superiore (Ifits e Its) – Mariachiara MONTOMOLI**

Allora buon pomeriggio a tutti, ormai siamo al pomeriggio. Ringrazio intanto l'autorità di gestione per averci dato l'opportunità di presentare questa attività... noi ieri abbiamo visitato TAB però in realtà in realtà tutte le fondazioni, come ha detto prima la dottoressa Bernardini, del FESR e tutte le fondazioni ITS hanno ricevuto un finanziamento su questo tema perché ovviamente, già nella precedente legislatura, era parso che fosse importante, non solo la realizzazione dei percorsi ma... con delle fondazioni che si erano create nuove all'interno del nostro parterre dell'offerta formativa ITS, era necessario anche dotarle delle strutture... più che altro la parte laboratoriale e quindi non i muri ma proprio i laboratori come attrezzature e come software. Infatti ieri abbiamo visto... anche per me era la prima volta... devo dire la verità e è stato molto importante... noi spesso siamo dietro ai numeri, target e quant'altro però poi credo che sia davvero molto importante andare nei territori e vedere le realizzazioni, soprattutto questa è una realizzazione di eccellenza. Per l'appunto TAB opera su Firenze, quindi anche abbastanza comodo, c'è molto spiaciuto che non fosse presente la rappresentante dell'Unione Europea, però insomma ci saranno altre occasioni per poter fare questo tipo di approfondimenti. Quindi questa misura ha previsto da un lato l'attività formativa dei percorsi ITS che durano 2 o 3 anni, in particolare tre anni per i comandanti di navi, quindi un percorso abbastanza particolare. Mentre invece sul FESR, l'attività finanziata è stata quella legata ai laboratori, e la parte sia di attrezzature che di software. Ieri abbiamo visto questo esempio, abbiamo parlato con gli allievi, questo credo sia stata una cosa molto importante perché anche per noi è proprio una cartina tornasole dell'attività svolta e quando uno di questi ragazzi che ha parlato e ha fatto la testimonianza di quella che era l'attività... hanno parlato sia dei ragazzi che avevano appena iniziato i percorsi ma avevano invitato anche degli allievi che avevano concluso l'attività formativa, e ci ha detto che ieri l'altro ha avuto il primo stipendio... ecco io con la lacrimuccia all'occhio, perché effettivamente... cioè questo è l'obiettivo del nostro lavoro, questo ci interessava testimoniare all'Autorità di gestione, e per fortuna non è un caso unico, e non lo dice la Regione Toscana, perché sapete che i percorsi ITS sono monitorati a livello nazionale, quindi c'è un monitoraggio annuale Indire dove appunto si vede che l'80% anche in Toscana, che è in linea con la media nazionale di questi ragazzi che finiscono i percorsi, non solo hanno un'occupazione, ma hanno un'occupazione coerente con il percorso di studi che hanno fatto. Questo credo che sia un successo, un orgoglio perché... proprio io mi sento orgogliosa dell'attività che svolgiamo come Regione Toscana, come ufficio e come direzione. Proprio per questo vorrei anche ringraziare le mie colleghe, perché le mie colleghe dell'ufficio, Stefania Cecchi e Martina Brazzini in particolare, che hanno seguito questa politica, perché lavorare con due fondi diversi d'emblée non è proprio così semplice. Quindi siamo riusciti anche in corsa ad utilizzare delle risorse che le colleghe del FESR ci

hanno messo a disposizione, all'incirca erano 3 milioni e 7, 1 milione erano di risorse regionali, quindi la nostra politica è partita con delle risorse faticosamente raccolte, come diceva anche prima il Presidente, quindi noi come Regione, dai nostri bilanci estrapolare un milione di euro per far partire un'attività non è stato proprio banale. Quindi la politica ci ha proprio creduto, noi l'abbiamo realizzato e i risultati sono davvero molto confortanti e sicuramente ci aiutano a proseguire questa attività con tanta passione, grazie.

#### **Autorità di gestione POR FSE - Elena CALISTRI**

Non so se su questo punto magari il dottor Mazzamati...bene, chiamato in causa.

#### **IGRUE - Alessandro MAZZAMATI**

Questo è un po' un futuro prossimo della programmazione, perché i buoni progetti cerchiamo di portarli a termine. Cade un po' da esperienza... c'è stata già nelle due programmazioni precedenti un'attività di questo tipo. Nell'ultima programmazione, questa che si sta chiudendo, anzi che si è chiusa di fatto, si sta cercando di normare un po' il tutto e farlo diventare una procedura consolidata, nel senso l'utilizzo delle economie o dei fondi in più, ovviamente anche un ulteriore intervento da parte del bilancio dello Stato. È in itinere il discorso. Siamo ben pronti, stiamo combattendo con i piani di sviluppo e coesione che ce ne abbiamo un po' a destra e a sinistra, e penso che a breve uscirà direttamente una presa di posizione da parte del DPCoe delle politiche di coesione col nostro supporto. Il nostro supporto è più che altro un supporto tecnico, più tecnico che monetario. E quindi riusciremo a portare a fine anche il discorso dei POC che diventa importante.

#### **Autorità di gestione PR FSE - Elena CALISTRI**

Bene, grazie. Sì, infatti è legato un po'... è tutta la chiusura della programmazione... poi magari Simona ci dirà, però sono tutte legate... cioè si fa fatica a gestire a questo punto la chiusura dei progetti senza chiudere quell'altra partita.

#### **IGRUE - Alessandro MAZZAMATI**

Perdonami solo un attimo... appunto stiamo chiudendo tutto, sapete che c'è la chiusura dei PSC col 31 dicembre. Raggiungimento dell'obbligazione giuridicamente vincolata... quindi la sospensione delle risorse e l'utilizzo delle risorse successive, come vengono messe, dove vengono messe, se rimangono in conto all'autorità di gestione o meno. So che sto parlando molto tecnico, mi scuso per questo, però è un discorso che a noi sta particolarmente a cuore perché stiamo sollecitando molto le autorità di gestione, le autorità locali a utilizzare queste risorse che hanno loro sulle loro spalle, ma non per colpa loro, da tantissimi anni. Quindi abbiamo fatto una forzatura chiudendo... deve essere tutto fatto entro il 31 dicembre di quest'anno. E questo loro non l'hanno... dico loro come autorità di gestione... si sta un po' lottando. La partita è grossa, sono diversi miliardi di euro in piedi, non sono bricioline a livello nazionale, per cui c'è interesse da parte dell'autorità centrale di gestire al meglio queste risorse, perché vanno a supporto degli interventi a imprese, famiglie, soggetti, autorità. Mi rifaccio anche al discorso del presidente Giani... che è abbastanza chiuso, come una camera chiusa, non c'è possibilità di movimento. O si ha l'obbligazione giuridicamente vincolata o non si ha, cioè o sei dentro o sei fuori. Questo è la prima volta che accade sulla programmazione e quindi questa novità sta portando tra virgolette qualche polemica, qualche protesta, qualche gioco di riprogrammazione su risorse già sicure che si spendono però, siamo qua. Mi scuso ancora per l'intervento strettamente tecnico, ma non ne posso fare a meno.

### **Autorità di gestione PR FSE - Elena CALISTRI**

Benissimo allora... non so se oggi c'è la collega del Piano Sviluppo e coesione, però siamo strettamente in contatto... riporteremo ogni parola... Bene, lascio la parola a Simona Giarratano.

### **DG Occupazione, affari sociali e inclusione - Commissione europea – Simona GIARRATANO**

Grazie mille, giusto un ultimissimo commento su questo passaggio. Non entro nel merito della discussione, però se posso avanzare un suggerimento, quello comunque di mantenere un minimo di economie per far fronte ad eventuali rettifiche a chiusura di programma e quindi per poter coprire delle spese che potrebbero essere tagliate, che probabilmente non sarà il caso della Regione Toscana, però impariamo dalla 2007-2013 e facciamoci trovare pronti in questo senso. Quindi un eventuale overbooking è sempre bene tenerlo da parte. Giusto un altro passaggio sull'importanza del Comitato 14-20, ancora avremo un'altra riunione nel 2023 e questo ruolo di monitoraggio, di questa fase di chiusura e per quanto riguarda per esempio l'azione anti-covid e capire effettivamente come e se le azioni di risposta ad una situazione di crisi siano state sufficienti, adeguate e eventualmente farne tesoro perchè come vediamo di crisi ce ne sono una dietro l'altra. Quindi cercare di mettere a profitto quanto fatto fino ad adesso. Ringrazio per la buona pratica, mi è dispiaciuto tantissimo non essere stata presente... quella era stata la giustificazione principe della mia venuta qui a Firenze ma, volo cancellato, non sarei arrivata a tempo in nessun altro modo. Quindi trasmetterò già io personalmente quanto avete condiviso oggi e però vi invito anche a inviarci la documentazione, un eventuale link al video e via SFC, quindi il sistema informativo così che noi possiamo a nostra volta dividerlo con gli altri colleghi di altri di altri Paesi, se vi fosse anche un breve riassunto in inglese sarebbe ancora meglio, così possiamo... perché sono effettivamente degli esempi preziosi che ci fanno capire come possiamo insieme rincorrere questi obiettivi che non sono così astratti ma sono effettivamente basati su un'analisi dei bisogni dei territori. E anche a riprova del valore aggiunto di fondi come il Fondo Sociale Europeo, perché appunto l'idea è proprio quella, che con i fondi regionali usiamo... stiamo parlando comunque di soldi che vengono dai contribuenti. Allora se sono contribuenti toscani ci sono ovviamente determinate priorità, se sono contribuenti danesi, finlandesi, portoghesi, bisogna trovare delle finalità comuni e quindi tutti gli Stati sono insieme per anni chiusi dentro sale riunioni a decidere quali sono questi obiettivi comuni, e quindi come perseguirli. Ed è questo appunto il valore aggiunto dell'uso dei fondi senza i quali ci sarebbe voluto per la Fondazione TAB non 1 milione di risorse regionali ma 4, oppure non si sarebbe fatto proprio, grazie.

### **Autorità di gestione PR FSE - Elena CALISTRI**

Grazie Simona di queste considerazioni, di questi incoraggiamenti ad andare in questa direzione... anche al dottor Mazzanti. Ehm io, se non ci sono interventi dal pubblico, so che stamane insomma c'è stato un dibattito quindi nel pomeriggio, la situazione è più calma, anche perché ormai si parla di quello che si è fatto quindi, abbiamo inviato le informative lo so, non erano lunghissime, era una paginetta circa quindi, anche se non l'avete guardata, magari possono essere riviste, ci potete comunque anche successivamente al Comitato, contattare o chiedere chiarimenti. È stata fatta un'informativa sulla parità di genere, io non ci tornerei ma solo perché abbiamo inviato il contributo su questo tema, abbiamo la settimana prossima e tutti i giorni praticamente se vogliamo possiamo parlare di questa cosa in tutte le sfaccettature, e ne abbiamo fatto anche un incontro tematico un pomeriggio del 20 alla Fiera del lavoro. Sull'attività di valutazione... allora anche lì è stata mandata un'informativa, però io chiederei alla collega Grazia Cascione che segue per me l'attività sulla valutazione... visto che noi abbiamo due valutatori IRPET e ISMERI e la dottoressa Cascione cerca di tenere insieme i contributi di tutti.

## **Punto 5 – Informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle loro risultanze**

### **Autorità di gestione PR FSE – Grazia CASCIONE**

Allora, buongiorno a tutti. Per quanto riguarda il punto 5 all'ordine del giorno del Comitato 14 20, avete ricevuto tutti l'informativa sulle attività di valutazione. Come avrete visto dentro si dà atto delle valutazioni realizzate nel corso del 2021 e quelle realizzate, o in gran parte in fase di ultimazione, del 2022. Le valutazioni sono realizzate dal nostro valutatore indipendente ISMERI Europa e dal nostro Istituto di ricerca IRPET. Nella programmazione 14-20, che ormai è in fase conclusiva sono state realizzate all'incirca una quarantina di valutazioni tra rapporti annuali di valutazione e indagini di placement, anche queste con cadenza annuale, una valutazione ad hoc per la verifica del conseguimento dei target e delle performance framework, poi valutazioni di impatto controfattuali e valutazioni di tematiche ex post su istruzione e formazione, inclusione sociale, capacità istituzionale e anche delle valutazioni sugli interventi di comunicazione e informazione tese appunto ad appurare il grado di conoscenza del Fondo Sociale Europeo da parte dei cittadini toscani. Tutte le valutazioni sono pubblicate sul nostro sito, nella pagina dedicata e, oltre ad essere condivise con il partenariato, negli incontri annuali del Comitato di sorveglianza, sono stati organizzati degli incontri ad hoc, come potete vedere dal 2019, 21, 22, l'ultimo appunto quello del 20 settembre all'interno della Fiera Toscana del lavoro. La giornata appunto del 20 settembre voleva analizzare gli esiti delle politiche di coesione e sono state analizzate più che altro le valutazioni relative alle politiche attive del lavoro da un lato e alle politiche per l'inclusione sociale e lavorativa dall'altro. È stata una giornata di sintesi importante anche in vista dell'elaborazione della relazione di sintesi che l'Autorità di gestione deve presentare alla Commissione entro il 31/12 e a cui appunto stiamo lavorando. Ed è anche importante avere degli esiti, delle valutazioni per meglio definire gli interventi del 21-27. Infatti qui ho riportato alcuni dei principali esiti che sono venuti fuori dai nostri valutatori e in base ai quali possiamo affermare che il Fondo Sociale Europeo in Toscana ha permesso appunto di sviluppare la formazione e mantenere un buon livello nei servizi, e infatti il sistema delle politiche attive della Toscana è ben equilibrato ed efficiente. Il PNRR rafforzerà la componente dell'alta formazione e il Fondo Sociale Europeo Plus potrà irrobustire la formazione di inserimento. Per quanto riguarda l'uguaglianza di genere è utile una maggiore articolazione delle politiche attive con servizi dedicati e lo sviluppo di azioni di mainstreaming che coinvolgono tutte le politiche regionali. La formazione continua è una componente strategica dei sistemi produttivi e il Fondo Sociale Europeo Plus può sviluppare azioni di sistema riguardo a digitalizzazione, integrazione delle produzioni, servizi e sviluppo di un terziario avanzato. È poi emerso dalle analisi di impatto realizzate sugli interventi di formazione professionale un effetto positivo sull'esito occupazionale ovvero, chi ha ricevuto un voucher ha avuto un effetto positivo sulla propria occupazione rispetto a chi appunto non ha non l'ha ricevuto. Un altro aspetto che è emerso è che l'effetto positivo si riscontra più sul lungo periodo, quindi 12, 24, 36 mesi dopo l'intervento anziché rispetto i canonici sei mesi che si utilizzano per valutare l'esito occupazionale. Questo diciamo a grandi linee poi ci sarebbe da approfondire tanto però...

### **Autorità di gestione PR FSE – Elena CALISTRI**

Grazie ecco, su questo... diciamo che anche questo è stato abbastanza dibattuto, quindi non so se ci sono osservazioni, non so se Anpal... non c'è niente, non ci sono osservazioni particolari. Prego Simona.

### **DG Occupazione, affari sociali e inclusione - Commissione europea – Simona GIARRATANO**

No, vi ringrazio... volevo ringraziarvi per aver recepito la richiesta e non ho niente da aggiungere perché i messaggi che volevo passare sono stati già passati autonomamente, quindi era proprio

l'idea di valutare l'impatto di eventuali incentivi all'occupazione in termini di sostenibilità dei posti di lavoro, e quindi il fatto che a distanza di più tempo effettivamente si è già misurato questo tipo di impatto è molto utile, infatti aspettiamo la sintesi delle valutazioni e anche di questa presentazione

### **Autorità di gestione PR FSE – Elena CALISTRI**

Si infatti questa era una cosa... era un elemento che tra l'altro era venuto da indagini fatte proprio da due... anche da due valutatori diversi... quindi si diceva, siccome noi abbiamo come indicatori, dati i regolamenti, di misurare l'esito occupazionale a sei mesi dalla fine dell'intervento... invece veniva fuori che allora per interventi più light, di accoglienza, tirocinio, aveva un senso ma, per interventi che prevedevano una formazione maggiore non era detto che invece fosse meglio misurarlo magari a un anno, non a sei mesi. Va beh, questo è un elemento di riflessione. Allora ci è rimasto un punto... sull'audit abbiamo l'informativa, insomma c'era l'autorità che era disponibile però, penso che non ci fosse necessità di cose particolari, di indicazioni particolari, se non quello che è stato già contenuto. Abbiamo avuto appunto la visita dell'audit, però la nostra autorità di audit ci ha ovviamente fatto delle raccomandazioni, però insomma anche confortato sul fatto che si potesse andare avanti. Sulla comunicazione, non so se Alessia Zagli volevi dire qualcosa... mandare il video della Fiera del lavoro... e si chiudeva col video della Fiera del lavoro... vieni te così mandi il video, dai... così chiudiamo in bellezza...

### **Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di gestione – Paolo TEDESCHI**

Si chiude con la parte di marketing.

### **Punto 6 – Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione**

#### **Autorità di gestione PR FSE - Alessia ZAGLI**

Ecco, solo due parole sulle attività di comunicazione del 14-20. La campagna di comunicazioni, quella che abbiamo fatto per ITS, che è stata una campagna di comunicazione per lungo periodo su più piattaforme con il claim “Corri verso un lavoro di qualità, non fermarti” e che è stata una campagna molto interessante, molto importante prima dell'avvio dei corsi e poi diversi eventi al quale abbiamo... soprattutto anche tanti seminari sulle donne si è fatto tanti... appunto a giugno c'è stata la presentazione dell'indagine di IRPET sulla condizione economica e lavorativa delle donne. Quindi una grossa occasione di confronto sulle disuguaglianze, sull'impatto della pandemia nella conciliazione tempi di vita e di lavoro, e poi si è parlato anche dell'occupazione femminile in occasione della Fiera del lavoro di cui possiamo mandare il video... E poi concludiamo con la settimana delle donne.

(trasmissione video)

A partire da domani parte tutta questa settimana dedicata alla Toscana delle donne e in particolar modo il 22, un evento sull'Europa per le donne che vede quindi una sinergia dei fondi e quindi si parlerà di quelle che sono le politiche che la Regione Toscana, attraverso i fondi, dedica appunto al tema delle donne. Da segnalare anche l'evento il cinque di novembre The Next Generation Fest, che si è svolto in collaborazione con Giovanisì. Questo evento che ha parlato alla generazione dei giovani della generazione Z, e quindi si è parlato di Europa, di innovazione, si è parlato di digitale, di creatività, è stato un insieme di momenti di talk, di live performances dove praticamente si parlava di Europa e si parlava di questi argomenti: di digitale, di sostenibilità alla generazione di ragazzi giovani, la generazione Z. Lì eravamo presenti con uno stand dove davamo informazioni su quelle che erano le caratteristiche dei fondi. Se vuoi aggiungere qualcosa sulle donne, insomma sull'evento del 22.

**Autorità di gestione PR FSE – Elena CALISTRI**

No no, si terrà qui in sala Pegaso, quindi insomma, chi vuole, ovviamente siete tutti invitati a partecipare, mattina e pomeriggio... e niente insomma... Io, se non ci sono osservazioni, domande, direi che abbiamo rispettato i patti perché avevamo detto entro le quattro... ah, abbiamo i programmi per l'iniziativa del 22, quindi se volete ci sono alcuni programmi, li trovate al desk. Grazie ancora a tutti, ringrazio l'IGRUE, la Commissione Anpal tutti quanti...

**Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di gestione – Paolo TEDESCHI**  
Grazie, arrivederci.

La seduta termina alle ore 16.

**Il segretario del Comitato  
Riccardo Petrella**